

## ORDINE DEL GIORNO n. 750

### Il Consiglio regionale

#### *premessato che*

- l'articolo 5 comma 2, dello Statuto della Regione Piemonte recita: "La Regione concorre all'ampliamento delle attività economiche, nel rispetto dell'ambiente e secondo i principi dell'economia sostenibile; tutela la dignità del lavoro, valorizza il ruolo dell'imprenditoria, dell'artigianato e delle professioni, contribuisce alla realizzazione della piena occupazione, anche attraverso la formazione e l'innovazione economica e sociale. Promuove lo sviluppo della cooperazione";
- l'articolo 7 dello Statuto della Regione Piemonte recita: "La Regione valorizza le radici storiche, culturali, artistiche e linguistiche del Piemonte e, in particolare, salvaguarda l'identità della comunità secondo la storia, le tradizioni e la cultura";
- l'articolo 58 dello Statuto della Regione Piemonte recita: "Gli uffici della Regione, gli enti e le aziende istituiti o dipendenti dalla Regione garantiscono l'imparzialità, la trasparenza, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la responsabilità dell'amministrazione";

#### *preso atto che*

- l'attività di promozione, valorizzazione e gestione della Venaria Reale è svolta dal Consorzio di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale", composto dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Venaria Reale, dalla Compagnia di San Paolo, dalla Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura;
- il Consorzio è un soggetto giuridico che trae fondamento dalle disposizioni dell'art. 115 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e successive modifiche e integrazioni. E' dotato di autonomia culturale, gestionale ed organizzativa: ad esso sono affidate la Reggia di Venaria, i Giardini, la Citroniera con le Scuderie e, in seguito, la Villa dei Laghi e parti di Borgo Castello del Parco La Mandria;

#### *considerato che*

- il Bando di gara n. 2/2016 avente come oggetto "L'affidamento del contratto relativo ai servizi di biglietteria, vigilanza e sorveglianza, accoglienza e assistenza al pubblico, attività didattiche e laboratori, audioguide e applicativi digitali, call center e prenotazioni presso la Reggia di Venaria Reale" scorpora il servizio in due parti:
  1. Servizi in concessione: servizi di guida e assistenza didattica, laboratori, audioguide e applicativi digitali, call center e prenotazioni;
  2. Servizi in appalto: sorveglianza e custodia degli spazi, accoglienza e assistenza al pubblico, biglietteria;
- come indicato nel Disciplinare di gara l'ammontare presunto complessivo del contratto è pari a euro 9.471.321,65 di cui euro 887.193,99 è il valore presunto della concessione (stimato in base all'incasso medio derivante dalla gestione dei

servizi in concessione nel periodo 2012-2014) e euro 4.795.599,00 è il valore presunto dell'appalto;

- il criterio utilizzato per l'aggiudicazione del contratto è l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006

*visto che*

- secondo le disposizioni inserite nel bando precedente in scadenza, il monte ore annuo era pari a 113 mila ore con una copertura pari a 9 milioni di euro;
- il Bando in corso, prevede invece che l'ammontare minimo di ore per lo svolgimento dei servizi ordinari compresi nell'appalto siano 71.000, pari a euro 4.493.049,00;
- le ore di servizio costituiscono un valore minimo dell'appalto a corpo e lo svolgimento dei servizi per una quantità di ore eccedenti tali indicazioni è compreso nel carattere a corpo dell'importo dell'appalto;
- tali indicazioni rischierebbero di comportare una riduzione delle ore dei servizi in appalto di circa il 38% rispetto al precedente bando in scadenza;
- lo Schema di contratto, allegato al disciplinare di gara all'art. 16 prevede la Clausola sociale di salvaguardia: "Al fine di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali, il Contraente è tenuto ad assumere il nuovo personale necessario per lo svolgimento dei Servizi attingendo primariamente dal personale impiegato nello svolgimento dei medesimi servizi presso la Reggia di Venaria dal precedente appaltatore";
- la riduzione delle ore per lo svolgimento dei servizi ordinari dell'appalto e la modalità con cui viene formulato l'art. 16 non sembrano garantire effettivamente gli attuali livelli occupazionali e reddituali del personale in appalto già in forza nel complesso;
- nel Bando di gara suddetto vi è un'omessa esplicitazione del mantenimento del CCNL attualmente in essere Federculture aumentandone pertanto il rischio di precarietà per i lavoratori;
- il 90% delle maestranze in essere ha attualmente un inquadramento part-time;
- secondo le indicazioni contenute nel nuovo bando, potrebbero quindi verificarsi esuberi rispetto alle attuali condizioni occupazionali e procedure di licenziamento collettivo non giustificate da nessuna dichiarazione di stato di crisi del complesso;

*considerato inoltre che* il 23 gennaio 2016 è stato nominato dall'assemblea degli enti consorziati, su indicazione del Mibact il nuovo direttore della Reggia di Venaria Mario Turetta, senza una procedura di bando e con un compenso che pare sarà maggiore rispetto a quello del Direttore uscente Alberto Vanelli

### **impegna la Giunta regionale**

ad intervenire per rendere effettivamente cogente la clausola di salvaguardia ed esplicitando il mantenimento delle condizioni contrattuali più favorevoli al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e reddituali del personale attualmente in essere che svolge i servizi oggetto del bando.

-----oOo-----

*Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 21 giugno 2016*